

25 MAG. 2012

La presente deliberazione viene affissa il all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 115 del 22 MAG. 2012

Oggetto: *Revoca della nomina del componente S.I.P.S. in seno al Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale.*

L'anno duemiladodici il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1	Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	-Presidente
2	Avv.	Antonio	BARBIERI	-V.Presidente
3	Dott.	Gianluca	ACETO	-Assessore
4	Ing.	Giovanni Vito	BELLO	-Assessore	ASSENTE
5	Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	-Assessore
6	Dott.ssa	Annachiara	PALMIERI	-Assessore	ASSENTE
7	Ing.	Carlo	FALÀTO	-Assessore
8	Dott.	Nunzio	PACIFICO	-Assessore	ASSENTE
9	Geom.	Carmine	VALENTINO	-Assessore	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Claudio Uccelletti _____

L'ASSESSORE PROPONENTE , dott. Gianluca Aceto.

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Attività Produttive – Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, qui di seguito trascritta:

Visto l'art. 9 - comma 2, lett. B - della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96 che dispone la costituzione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (C.T.F.V.P),(*allegato A*);

Vista la delibera della G. P. n. 706 del 23/11/2010. esecutiva, con cui veniva stabilita la composizione del suddetto Comitato per il quinquennio 2008/2012 (*allegato B*);

Visto l'art. 1, comma a) della legge finanziaria regionale della Campania n. 2 del 21/01/2010, con cui veniva nominato un rappresentante della Società Italiana Pro Segugio in seno al C.T.F.V.P. (*allegato C*);

Visto l'art. 34 - comma 1, lett. a) - della legge regionale n. 1 del 27/01/12, con cui si dispone la l'abrogazione del numero 6 bis) dell'art. 9, comma 2, lett. b) della L. R. n. 8 del 10/04/96, relativo alla nomina del rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio(*allegato D*);

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla revoca della nomina del rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio, in seno al citato C.T.F.V.P.;

Si propone:

di revocare la nomina del sig. Lombardi Luigi quale rappresentante della S.I.P.S. in seno al C.T.F.V.P la cui composizione, per il quinquennio 2008/2012, è così aggiornata:

01	Provincia	Crisci	Antonio	Presidente
02	Provincia	Castellucci	Antonio	Componente
03	Regione Campania	Procaccini	Giuseppe	"
04	Regione Campania	Ciervo	Vincenzo	"
05	E.N.C.I.	Di Leone	Amedeo	"
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	"
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	"
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	"
09	ENALCACCIA	Calabrese	Giacomo	"
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	"
11	F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	"
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	"
13	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	"
14	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	"
15	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	"
16	A.N.T.A.	Vetrone	Maurizio	"
17	L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	"
18	W. W. F.	Tedeschi	Costantino	"
19	FARE VERDE	Fergola	Emilia	"
20	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	"
21	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	"
22	Coldiretti	Tufo	Filippo Antonio	"
23	Provincia	Di Martino	Vincenzo	Segretario

Specificare che i compiti e le condizioni sono quelli previsti all'art. 9 - 2° comma, lett. B - della citata legge regionale n. 8/96.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Attività Produttive – Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura
SERVIZIO FORESTAZIONE CACCIA E PESCA - U. O. CACCIA E PESCA

Oggetto: Revoca della nomina del componente S.I.P.S. in seno al Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale.

Visto l'art. 9 - comma 2, lett. B - della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96 che dispone la costituzione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (C.T.F.V.P.), (allegato A);

Vista la delibera della G. P. n. 706 del 23/11/2010, esecutiva, con cui veniva stabilita la composizione del suddetto Comitato per il quinquennio 2008/2012 (allegato B);

Visto l'art. 1, comma a) della legge finanziaria regionale della Campania n. 2 del 21/01/2010, con cui veniva nominato un rappresentante della Società Italiana Pro Segugio in seno al C.T.F.V.P. (Allegato C);

Visto l'art. 34 - comma 1, lett. a) - della legge regionale n. 1 del 27/01/12, con cui si dispone la l'abrogazione del numero 6 bis) dell'art. 9, comma 2, lett. b) della L. R. n. 8 del 10/04/96, relativo alla nomina del rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio (Allegato D);

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla revoca della nomina del rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio, in seno al citato C.T.F.V.P.;

Si propone:

di revocare la nomina del sig. Lombardi Luigi quale rappresentante della S.I.P.S. in seno al C.T.F.V.P la cui composizione, per il quinquennio 2008/2012, è così aggiornata:

01	Provincia	Crisci	Antonio	Presidente
02	Provincia	Castellucci	Antonio	Componente
03	Regione Campania	Procaccini	Giuseppe	"
04	Regione Campania	Ciervo	Vincenzo	"
05	E.N.C.I.	Di Leone	Amedeo	"
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	"
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	"
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	"
09	ENALCACCIA	Calabrese	Giacomo	"
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	"
11	F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	"
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	"
13	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	"
14	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	"
15	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	"
16	A.N.T.A.	Vetrone	Maurizio	"
17	L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	"
18	W. W. F.	Tedeschi	Costantino	"
19	FARE VERDE	Fergola	Emilia	"
20	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	"
21	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	"
22	Coldiretti	Tufo	Filippo Antonio	"
23	Provincia	Di Martino	Vincenzo	Segretario

Specificare che i compiti e le condizioni sono quelli previsti all'art. 9 - 2° comma, lett. B - della citata legge regionale n. 8/96.

IL RESPONSABILE U.O.

(Nicola Morelli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE

(arch. Elisabetta Quaco)

DUE CASO (A)

REGIONE CAMPANIA
LEGGE REGIONALE 10 APRILE 1996, N. 8
"NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DISCIPLINA
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA IN CAMPANIA"

Art. 9 Funzioni amministrative

1. Le funzioni amministrative in materia di caccia, salvo quelle espressamente riservate dalla presente legge e dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157, alla Regione, sono delegate alle Amministrazioni Provinciali che le esercitano in conformità alle norme statali vigenti ed alla presente legge.
2. La Regione e le Province, per l'espletamento delle funzioni di propria competenza di avvalgono dei pareri del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale e del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale della caccia, organi tecnici consultivi, da istituirsi entro sei mesi dall'approvazione della presente legge, e così costituiti:
 - a) Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR):
 - 1) dall'Assessore Regionale alla caccia o suo delegato che la presiede;
 - 2) dal Dirigente del Settore Regionale Foreste, Caccia e Pesca,
 - 3) dai Presidenti, o loro delegati, delle Amministrazioni Provinciali della Campania;
 - 4) da un rappresentante per ciascuna associazione venatoria riconosciuta a livello nazionale;
 - 5) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali e professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Campania;
 - 6) da un rappresentante per ciascun ente od associazione di protezione presente nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale (CTFVN) ed operanti in Campania;
 - 7) da un rappresentante della Delegazione Regionale dell'Ente Nazionale per la Cinofilia Italiana (ENCI);
 - 8) da un Funzionario regionale del Servizio Caccia e Pesca con funzioni anche di segretario, designato dall'Assessore Regionale competente;
 - b) ~~Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (CTFVP):~~
 - 1) dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale, o da un suo delegato, che la presiede;
 - 2) dal Dirigente dell'Ufficio Provinciale Caccia e Pesca;
 - 3) da un rappresentante per ciascuna associazione venatorio riconosciuta a livello nazionale ed operante in provincia;
 - 4) da un rappresentante per ciascun Ente od associazione di protezione presente del CTFVN ed operante a livello provinciale;
 - 5) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali e professionali agricole maggiormente rappresentative in campo nazionale ed operanti a livello provinciale;
 - 6) da un rappresentante della Delegazione Provinciale dell'Ente Nazionale per la Cinofilia Italiana (ENCI);
 - 7) da un funzionario regionale del Settore Foreste, Caccia e Pesca designato dall'Assessore regionale competente;
 - 8) da un funzionario regionale del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Agricoltura designato dall'Assessore al ramo;
 - 9) da un dipendente della Provincia del Settore competente con funzione anche di segretario.
3. I componenti dei Comitati durano in carica 5 anni e sono riconfermabili.
4. La Regione e le Province, nell'espletamento delle funzioni legislative ed amministrative, possono avvalersi della collaborazione dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, dei dipartimenti scientifici delle Università, di altri enti ed istituti pubblici specializzati nonché delle Associazioni venatorie e di protezione ambientale riconosciute a livello nazionale.
5. Il Comitato regionale sarà convocato almeno ogni sei mesi ed ogni qualvolta lo richiede la maggioranza dei componenti o il Presidente.
6. Il Comitato provinciale viene convocato almeno ogni tre mesi e qualora lo richieda la maggioranza dei componenti o il Presidente.
7. La Giunta Regionale esercita i poteri di iniziativa e di vigilanza in ordine all'esercizio dei poteri delegati.
8. In caso di accertata inerzia od inosservanza delle direttive impartite la Giunta Regionale può sostituirsi all'Ente delegato nel compimento degli atti o revocare provvedimenti adottati.
9. Ai componenti i Comitati tecnici di cui al presente articolo compete una indennità pari a quella prevista all'art. 35 - comma 9 - della presente legge. La Giunta Regionale, annualmente, utilizzando parte dei fondi di cui al successivo art. 40 - lettera d), provvederà al pagamento delle indennità di propria competenza e fornirà alle Province i mezzi per il funzionamento di comitati e commissioni a carattere provinciale.

La presente deliberazione viene affissa il 15 NOV 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

ALLEGATO (B)

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 706 del 23 NOV 2010

Oggetto: Integrazione componenti Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale.

L'anno duemila dieci, il giorno VENTITRE del mese di NOVEMBRE, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1	Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	-Presidente
2	Avv.	Antonio	BARBIERI	-V.Presidente
3	Dott.	Gianluca	ACETO	-Assessore
4	Ing.	Giovanni Vito	BELLO	-Assessore
5	Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	-Assessore
6	Dott.ssa	Annachiara	PALMIERI	-Assessore
7	Ing.	Carlo	FALATO	-Assessore
8	Dott.	Nunzio	PACIFICO	-Assessore
9	Geom.	Carmine	VALENTINO	-Assessore

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Claudio Uccelletti

L'ASSESSORE PROPONENTE, dott. Gianluca Aceto.

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Attività Produttive - Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, qui di seguito trascritta:

Visto l'art. 9 - comma 2, lett. B - della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96 che dispone la costituzione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale ed in particolare il punto 4. del citato comma (allegato A).

Vista la delibera della G. P. n. 779 del 04/12/2007, esecutiva, con cui veniva costituito il suddetto Comitato per il quinquennio 2008/2012 (allegato B).

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 558/2010, con cui viene disposta l'integrazione dell'Associazione Ambientalista Fare Verde, in seno al C.T.F.V.N. (allegato C).

Vista la domanda presentata, con nota prot. n. 24820 del 16/09/2010, da parte della suddetta Associazione con cui si chiede di disporre la nomina della dr.ssa Emilia Fergola, quale Responsabile provinciale, in seno al C.T.F.V.P. (allegato D).

Ritenuta appropriata la documentazione presentata da tale Associazione in merito agli iscritti ed alle attività svolte in ambito provinciale e di conseguenza meritevole di essere rappresentata in seno al Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, a mezzo del proprio Responsabile provinciale dr.ssa Emilia Fergola.

Si propone:

di integrare la composizione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento con la dr.ssa Emilia Fergola in rappresentanza dell'Associazione Ambientalista Fare Verde e di disporre la costituzione dello stesso, per il quinquennio 2008/2012, così come segue:

01	Provincia	Crisci	Antonio	Presidente
02	Provincia	Castellucci	Antonio	Componente
03	Regione Campania	Procaccini	Giuseppe	"
04	Regione Campania	Ciervo	Vincenzo	"
05	E.N.C.I.	Di Leone	Amedeo	"
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	"
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	"
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	"
09	ENALCACCIA	Calabrese	Giacomo	"
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	"
11	F.I.D.C.	Catalano	Ciorindo	"
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	"
13	S.I.P.S.	Lombardi	Luigi	"
14	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	"
15	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	"
16	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	"
17	A.N.T.A.	Vetrone	Maurizio	"
18	L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	"
19	W. W. F.	Tedeschi	Costantino	"
20	FARE VERDE	Fergola	Emilia	"
21	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	"
22	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	"
23	Coldiretti	Tufo	Filippo Antonio	"
24	Provincia	Di Martino	Vincenzo	Segretario

Specificare che i compiti e le condizioni sono quelli previsti all'art. 9 - 2° comma, lett. B - della citata legge regionale n. 8/96.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE SETTORE
Attività Produttive - Sviluppo Attività
Economiche e Agricoltura
(arch. *Elsabatta Cuoco*)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

IL DIRIGENTE SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(dott.ssa *Filomena Lazazzera*)

LA GIUNTA

Su relazione dell'assessore dott. Gianluca Aceto.
A voti unanimi

DELIBERA

- Di prendere atto ed approvare la proposta del Dirigente del Settore Attività Produttive - Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, in premessa indicata.
- Di integrare la composizione del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento con la dr.ssa Emilia Fergola, in rappresentanza dell'Associazione Ambientalista Fare Verde e di disporre la costituzione dello stesso, per il quinquennio 2008/2012, così come segue:

01	Provincia	Crisci	Antonio	Presidente
02	Provincia	Castellucci	Antonio	Componente
03	Regione Campania	Procaccini	Giuseppe	"
04	Regione Campania	Ciervo	Vincenzo	"
05	E.N.C.I.	Di Leone	Amedeo	"
06	A.N.L.C.	Parente	Paride	"
07	A.N.U.U.	Cesare	Serino	"
08	ARCI CACCIA	Panarese	Giuseppe	"
09	ENALCACCIA	Calabrese	Giacomo	"
10	E.P.S.	Venditti	Filippo	"
11	F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	"
12	ITALCACCIA	Girolamo	Luigi Rocco	"
13	S.I.P.S.	Lombardi	Luigi	"
14	EKOCLUB	Ricciardi	Maurizio	"
15	E.N.P.A.	Bianco	Fernando	"
16	LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	"
17	A.N.T.A.	Vetrone	Maurizio	"
18	L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	"
19	W. W. F.	Tedeschi	Costantino	"
20	FARE VERDE	Fergola	Emilia	"
21	Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	"
22	Conf. Gen. Agricoltura	Girardi	Luigi	"
23	Coidiretti	Tufo	Filippo Antonio	"
24	Provincia	Di Martino	Vincenzo	Segretario

- Di dare alla presente immediata esecutività.

UFFICIO DEL COMITATO E SOLIDARIETA'
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE
Dr. ...

N. 118 Registro Pubblicazioni

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanere per 7 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267

Benevento li 25 NOV. 2010

IL MESSAGGERO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio UCCELLETTI

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 NOV. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267, il giorno

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18.08.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. del

Benevento li 25 NOV. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio UCCELLETTI

Copia per:

SETTORE AG. Prod. Sviluppo AG. Agricoli. Agr. prot. n. _____

SETTORE _____ prot. n. _____

SETTORE _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo

LEGGE FINANZIARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA

n.2 del 21 gennaio 2010

La nuova legge finanziaria introduce importanti novità: istituisce nuove aree cinofile utili al rilancio dell'economia delle zone montane e dei territori compresi nei parchi mediante il turismo cinofilo e prevede l'introduzione di un rappresentante della Società Italiana Pro Segugio, nella composizione del Comitato Tecnico Faunistico Provinciale e nei Comitati di gestione degli A.T.C.

Di seguito il testo degli articoli.

Art. 1 comma 16 legge finanziaria : "Al fine di contribuire al rilancio dell'economia delle zone montane e dei territori compresi nei parchi mediante il turismo cinofilo (cino-turismo), i comuni ricompresi in queste aree istituiscono, anche d'intesa con gli organi di direzione degli enti parco medesimi, aree cinofile. Dette aree sono adibite esclusivamente all'addestramento ed all'allenamento dei cani da caccia ed alle conseguenti verifiche zootecniche. Nell'interno delle stesse i comuni individuano strutture ove consentire l'addestramento anche dei cani da pastore, da utilità e dei cani adibiti alla pet-therapy ed al soccorso. La realizzazione e gestione di tali aree e strutture è prevalentemente affidata a cooperative di giovani residenti nei comuni interessati o ad imprenditori agricoli, singoli o associati, ed alle associazioni cinofilo-venatorie. In tali zone sono altresì consentite, nell'arco dell'anno, prove zootecniche per il miglioramento delle razze canine da caccia e da pastore di cani iscritti all'anagrafe canina. Il finanziamento di tali interventi grava sulle risorse del FESR."

Art. 1 comma 82 legge finanziaria : "La legge regionale 10 aprile 1996, n.8 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania), è così modificata:

a) all'articolo 9, comma 2, lettera b) aggiungere il seguente numero: "6-bis) - da un rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio;"

b) all'articolo 36, comma 4, aggiungere la seguente lettera: "g) da un rappresentante provinciale della Società Italiana Pro Segugio."

Allegato (D)

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012
“DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2012 E
PLURIENNALE 2012 – 2014 DELLA REGIONE CAMPANIA
(LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2012)”

Art. 34 - Disposizioni attività venatorie

1. La legge regionale 10 aprile 1996, n. 8 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania) è così modificata:

a) all'articolo 9, comma 2, lettera b), il numero 6.bis) è abrogato;

b) l'articolo 36 è così modificato:

1) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. La Giunta regionale, su parere della Commissione Consiliare competente in materia e sentito il CTFVR, ripartisce il territorio destinato alla caccia programmata di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), in ambiti territoriali di caccia (ATC) alla fauna stanziale di dimensioni sub provinciali, di superficie non inferiore a 65.000 ettari, anche ricadenti in più province o articolati in sub comprensori, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali.”.

2) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Ogni cacciatore residente anagraficamente in Campania, con domanda all'amministrazione provinciale competente, da inoltrarsi dal 1 febbraio al 31 marzo di ciascun anno, ha diritto all'iscrizione come residenza venatoria per l'attività su fauna stanziale, nell'ambito territoriale di caccia che comprende il luogo di residenza, previo consenso dei relativi organi di gestione e del pagamento della quota d'accesso. Il cacciatore in possesso di residenza venatoria ha diritto a trenta giornate di mobilità venatoria per l'esclusivo esercizio della caccia all'avi-fauna migratoria, con accesso alle zone di territorio utile alla caccia previa prenotazione. Tale diritto è soggetto al pagamento alla Regione di una quota pari a quella prevista al comma 1, lettera d), dell'articolo 38 per i cacciatori residenti in Campania. L'iscrizione ad altri ambiti territoriali di caccia per l'attività su selvaggina stanziale è consentita, anche per periodi inferiori alla stagione venatoria, previo consenso dei relativi organi di gestione ed il pagamento di una quota di partecipazione economica. Una quota non superiore al 5 per cento della disponibilità di iscrizioni agli ambiti territoriali di caccia della Campania può essere riservata per cacciatori non residenti in Campania. La Giunta regionale, con regolamento, disciplina l'attuazione delle precedenti disposizioni e, sulla base delle indicazioni del Ministero delle politiche agricole e forestali, applica l'indice di densità venatoria minima per ogni ambito territoriale di caccia alla fauna stanziale, costituito dal rapporto tra il numero dei cacciatori in esso residenti, ivi compresi quelli che praticano l'esercizio venatorio da appostamento fisso, ed il relativo territorio agro-silvo-pastorale.”;

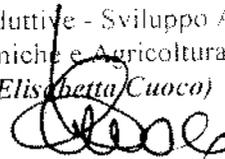
3) al comma 4 dopo la lettera g) è aggiunta la seguente lettera:

“g bis) da un rappresentante provinciale dell'Ente nazionale per la cinofilia italiana (ENCI).”.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li. ...

IL DIRIGENTE SETTORE
Attività Produttive - Sviluppo Attività
Economiche e Agricoltura
(arch. Elisabetta Cuoco)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li. ...

IL DIRIGENTE SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(dott.sa Filomena Lazazzera)

L A G I U N T A

Su relazione dell'assessore dott. Gianluca Aceto.
A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di prendere atto ed approvare la proposta del Dirigente del Settore Attività Produttive – Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura, in premessa indicata.
2. Di revocare la nomina del sig. Lombardi Luigi, quale rappresentante della S.I.P.S. in seno al Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (C.T.F.V.P), la cui composizione, per il quinquennio 2008/2012, risulta essere come in premessa indicata e che si intende qui di seguito riportata.
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Anello Cimitile)

[Handwritten signature of Dr. Claudio Uccelletti]

[Handwritten signature of Prof. Ing. Anello Cimitile]

N. 456 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

26 MAG, 2012

Benevento, _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio Uccelletti)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del T.U. -D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

- SETTORE AH. Prod. Sul. A. Ee. Agricolt. prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

r Conferenza di Capigruppo